

AMBIENTE

Al Comitato che combatte la PiRuBi il tributo degli «Amici della Terra»

# Un premio contro la Valdastico

Si è svolto sabato l'incontro-premiazione del Premio «Amico della Terra» giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione. Il premio, nato nel 2006 da un'idea di Lorenzo Vescovi, intende segnalare chi, tra persone, associazioni, comitati, enti privati o pubblici, sia stato nell'anno precedente particolarmente meritevole nella salvaguardia dell'ambiente dell'Alto Garda e Ledro.

La vittoria nell'edizione 2019 è andata al **Coordinamento «No Valdastico Nord»** che «ha promosso e realizzato iniziative nelle comunità trentine e venete per impedire la progettazione e realizzazione dell'infrastruttura stradale. Questa opera scrive l'associazione Amici della Terra - è inutile e dannosa per

la salute dei cittadini e per l'ambiente e la lotta ingaggiata dal Coordinamento No Valdastico Nord è in perfetta continuità con quella delle associazioni ambientaliste e altri soggetti contro la PL.RU.BI. del passato». «La zona dell'Alto Garda - prosegue l'associazione presieduta da Paolo Barbagli - è particolarmente interessata dall'ultima ipotesi di tracciato, che prevede lo sbocco di tale infrastruttura a Rovereto Sud. Marco o Serravalle, che avrebbe sicuramente effetti devastanti per la mobilità della Vallagarina e dell'Alto Garda e Ledro, già fortemente interessate da notevoli flussi di traffico veicolare privato e di mezzi pesanti. Il Coordinamento, oltre a battersi contro la realizzazione dell'opera,

propone alternative possibili, ovvero il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture ferroviarie e di servizi per la Mobilità Sostenibile».

Tra i finalisti vi sono state altre quattro segnalazioni di merito. A **Stefano Bin**, fondatore nel 1989 nonché direttore responsabile, della Galleria di scienze naturali e Centro erpetologico "Reptiland" a Riva del Garda, «che ha trasformato la sua passione, il mondo degli animali e in particolare dei serpenti, in un Centro di livello internazionale, che si avvale di importanti contatti scientifici, nel quale si possono ammirare rari esemplari vivi da tutto il mondo. Il suo obiettivo è quello di trasmettere ai visitatori la passione, il rispetto, la conservazione della natura attraverso lo studio e la conoscenza. La sua filosofia è quella di essere aperti a tutti, siano essi semplici appassionati o studiosi di scienze naturali, collaborando insieme per la salvaguardia del pianeta»; segnalazione anche per **Paolo Matteotti**, già sindaco e assessore di Riva, «ultimamente im-

pegnato come ambientalista da privato cittadino, sia in modo personale che come vicepresidente della Fraglia della Vela di Riva». Riconoscimento anche per l'**Associazione Rotte Inverse**, già vincitrice del premio l'anno scorso, nuovamente inserita fra i premiati «perché ha saputo rinnovare anche nell'ultimo anno la propria freschezza propositiva, in particolare con l'iniziativa "La Sarca Nuda", una giornata di pulizia del fiume che ha riscosso un grandissimo successo, riuscendo a coinvolgere, oltre che i singoli cittadini, anche una variegata moltitudine di realtà associative. Infine tra i finalisti anche il negozio di Arco **«La Sfuseria»** di Chiara Santini, «che si contraddistingue perché parte di un progetto dichiaratamente ecologico-ambientalista; in questo negozio si trovano infatti prodotti sfusi, prevalentemente alimenti ma non solo, tutti rigorosamente naturali e biologici, con l'intento di abbattere all'origine l'uso degli imballaggi, che rappresentano ormai la maggior parte dei nostri rifiuti quotidiani».



Tutti i premiati come «Amici della Terra» per l'edizione 2019